

FONTANAROSSA. L'unità di crisi ha deciso le misure di sicurezza per 4 ore Chiusi in parte gli spazi aerei, ma voli regolari

●●● Il diciassettesimo parossismo, anticipato dall'attività stromboliana della notte precedente, è iniziato intorno alle 10,37 di ieri mattina, con alte fontane di lava, colonna di cenere e materiale piroclastico che si è alzata per circa 3 chilometri. Le scorie vulcaniche sono state trasportate dai venti in quota in direzione nordorientale e l'unità di crisi dell'aeroporto internazionale Fontanarossa di Catania, riunitasi intorno alle 10,30, ha deciso la chiusura dei settori aerei 1 e 2 dello spazio aereo sopra la città etnea. Lo

scalo, tuttavia, è rimasto pienamente operativo con i voli in partenza e in arrivo. Il traffico passeggeri non ha registrato nessun particolare disagio e non si sono avute code ai check-in o ai varchi di sicurezza. Successivamente l'Ingv-Osservatorio Etno, intorno alle 12,23, ha emesso il comunicato di fine dell'emissione della cenere vulcanica. Alle 14 di ieri pomeriggio si è riunita l'unità di crisi che ha deciso la riapertura degli spazi aerei 1 e 2, a partire dalle 14,30. (*CHD*)

